

NUMERO SPECIALE A CURA DEL 1° CLUB NAZIONALE FIAT 600 DICEMBRE 2012

1° CLUB NAZIONALE FIAT 600

Affiliato  Registro Fiat Italiano



MULTIPLA INFORM

VIA MILANO, 7/A - 21023 BESOZZO (VA) - TEL. 0332 771584 E FAX 0332 770603
www.clubnazionalefiat600.it - e-mail: info@clubnazionalefiat600.it



GLI EROI
DELLA 600 MIGLIA
GRANDE SUCCESSO
per la manifestazione
organizzata dal nostro club

ALL'INTERNO FOTO E DIARIO DELLA 600 MIGLIA

1°Club Nazionale Fiat 600

via Milano 7/A - 21023 Besozzo (VA)

Telefono 0332/771584

e Fax: 0332/770603

www.clubnazionalefiat600.it

e-mail: info@clubnazionalefiat600.it

ORARIO D'APERTURA:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì
dalle 15 alle 17.30

ORGANIGRAMMA:

Presidente

Salvatore Torre

Vicepresidenti

Antonio Mameli

Roberto Capuzzo

Responsabile Segreteria

Alfonsina Roggiani

Grafica

Andrea Colombo

Arte e Immagine

Flavia Campanella

Pubblicità

Laura Martegani

Esperti omologazione vetture

Attilio Eumei

Renato Gozzi

Pubbliche relazioni

Fabio Bortolotti

Amministrazione

Angelo Beghetto

Consiglieri

Mario Vesco

Alma Antonelli

Antonio Petullo

Emilio Giglio

Benito Battistella

Guerrino Consolaro

Renato Lischetti

Collegio dei revisori dei conti

Angelo Ruscica (Presidente)

Aldo Perri

Matteo Fontana

Tutti i responsabili delle delegazioni partecipano
di diritto alle riunioni del consiglio direttivo.



**Il
Club Fiat 600
Augura
a voi e a tutti i vostri cari
un
Buon Natale
e
felice
Anno Nuovo!!!**

L'EDITORIALE

di Salvatore Torre



Cari amici, approfittiamo di questo numero del Multipla Inform per raccontare **la straordinaria esperienza di questa grande manifestazione che è la "600 Miglia"**; una corsa non competitiva a bordo di Fiat 600 storiche.

La prima edizione ha avuto così tanto successo e così tanta attenzione da parte di tutti i partecipanti e del pubblico che di certo **sarà la prima di molte altre edizioni**. La Fiat 600 è l'auto della modernizzazione di massa; un'auto che ha permesso alle persone di viaggiare e spostarsi dal Sud al Nord Italia, fino in Germania e in Svizzera.

Un'auto da utilizzare per lavoro ma anche per il divertimento di tutta la famiglia e che ha contribuito a trasformare l'Italia in un Paese moderno. Percorrere i 960 chilometri della 600 Miglia non è stata una semplice rievocazione storica e nemmeno una passeggiata domenicale a bordo di auto d'epoca; è stato bensì un viaggio e per questo abbiamo pensato ad un tragitto che ci facesse viaggiare come si faceva tanti anni fa.

Non è stato possibile eliminare del tutto i tratti autostradali, ma abbiamo cercato di percorrere strade secondarie, le meno frequentate, quelle più difficili, le più vicine alla natura e quelle che **attraversano il cuore dei piccoli Comuni**.

Anche per riposare abbiamo lasciato da parte le grandi capitali del divertimento e del turismo, **per andare a visitare paesi più piccoli**, più raccolti e con una storia che richiama quella della Fiat 600.

Abbiamo visitato anche zone colpite dal terribile terremoto dello scorso maggio; naturalmente, noi avevamo organizzato questo viaggio molto prima che questa tragedia accadesse. Prima di partire ci siamo chiesti se fosse il caso di andarci oppure di annullare tutto, ma sono stati gli stessi sindaci a chiederci di andare lo stesso. Ce

l'hanno chiesto perchè volevano dimostrare, una volta di più, che il Paese, anche se ferito dalle disgrazie, non è vinto e non si è arreso; al contrario ci hanno chiesto di mostrare che l'Italia è viva e forte e che sta risorgendo.

Una degli aspetti più straordinari è stato **l'affetto della gente**, le persone che ci salutavano, suonavano il clacson o ci fotografavano, dimostrando una simpatia e un attaccamento grandissimi alla Fiat 600 e alla sua storia. **Sanno che insieme alla 600 si è messa in moto tutta l'Italia**.

E' vero che tornando a casa ognuno di noi chiude la sua 600 in garage e torna ad usare la sua auto "moderna"; **ma dalla Fiat 600 possiamo apprendere qualcosa di nuovo**, qualcosa che viaggiando ad una diversa velocità non avevamo visto. Sembra un paradosso ma è vero: viaggiando a cavallo del passato possiamo capire meglio come vivere oggi e come guardare al futuro.

In questo numero del Multipla Inform troverete il racconto di questa 600 Miglia attraverso un diario e tante foto. Desidero ringraziare tutti i partecipanti, il consiglio regionale della Lombardia, la Provincia di Varese, i Comuni che hanno patrocinato l'evento e tutti gli sponsor.

All'interno del giornalino troverete anche il bollettino postale per rinnovare l'iscrizione 2013; dopo tanti anni di prezzi invariati, visto l'aumento dei costi di gestione e organizzativi, siamo costretti ad aumentare leggermente le quote sociali di 5 euro: 45 euro per i possessori di Fiat 600 e moto e 60 euro per tutti gli altri.

Approfitto del numero natalizio per augurare a tutti voi un sereno Natale e un felice Anno Nuovo

Salvatore Torre



DIARIO 600 MIGLIA

PAG. 4 - 5 - 6 - 10 - 15

Mercoledì 27 giugno:

La partenza da Besozzo e Varese

Gli equipaggi si ritrovano al parco giochi di Besozzo con le loro Fiat 600, a pochi metri di distanza dalla sede del Club; l'emozione dei partecipanti è palpabile. Sulle nostre "mitiche" splende già dalle 8 del mattino un sole caldo che non ci abbandonerà più per tutta la manifestazione. Completate le procedure di registrazione siamo pronti per partire. **Ad incoraggiare i 33 partecipanti e tutto il Club, il sindaco di Besozzo Riccardo Del Torchio**, il quale idealmente ha dato il via besozzese alla 600 Miglia. Il primo cittadino ha utilizzato l'altoparlante montato sulla Fiat 600 Multipla di Guerrino e Lina Consolaro, invitando i partecipanti a portare la solidarietà dell'amministrazione comunale di Besozzo alle popolazioni emiliane toccate dal terremoto. Invito accolto in pieno dal presidente del Club Salvatore Torre, che si è detto orgoglioso di portare in giro per l'Italia, a bordo delle Fiat 600, il nome di Besozzo. Terminati i discorsi ufficiali, è venuto il momento tanto attesa della partenza; avviati i nostri rombanti motori, **la carovana guidata dall'equipaggio numero uno, formato dal presidente e dal vice Roberto Capuzzo, nel ruolo di navigatore, è partito alla volta di Villa Recalcati, sede della Provincia di Varese**. Scortati dall'inappuntabile polizia locale di Besozzo, la carovana è giunta puntualissima in piazza Libertà, dove nel cortile abbiamo parcheggiato le nostre "beniamine". Fatte le foto ufficiali, **l'assessore provinciale Giuseppe De Bernardi Martignoni**, con tanto di paletta, rammentando la 600 Multipla del padre taxista, ha dato il via alla 600 Miglia.

Mercoledì 27 giugno:



Arrivo a Lodi

La carovana lasciata Villa Recalcati, si è diretta verso l'autostrada, transitando per via Corridoni; cominciano le strombazzate dei nostri clacson e gli applausi della gente lungo le strade. Una carovana sì di auto d'epoca, ma attrezzate tutte di telepass con cui transitiamo senza problemi dai vari caselli autostradali fino all'arrivo a Lodi dove, all'uscita, dopo un paio di rotonde, **ci attende una pattuglia della polizia locale, per scortarci fino in centro città**. Durante il tragitto autostradale sono tante le auto che ci superavano per poi fermarsi alla piazzola di sosta successiva e aspettare le nostre beniamine per fotografarle. **Gli applausi proseguono anche lungo le vie del centro storico di Lodi, fino all'arrivo in piazza Castello**, dove abbiamo esposto, sotto un sole cocente, le nostre bellissime e mitiche Fiat 600. **Ad accogliere**

in piazza, l'assessore alla Cultura e al Turismo **Andrea Ferrari**, a cui abbiamo donato una targa ricordo, una copia del Multipla Inform e la maglietta della 600 Miglia. <<Fate del viaggiare un'arte - ha detto l'assessore - perchè assaporate i paesaggi senza perdere la dimensione umana dei luoghi che attraversate; siete testimoni della bellezza della nostra città>>. Terminato il momento istituzionale, gli affamati piloti e copiloti si sono diretti al ristorante dell'hotel "Il Castello", per un pranzo tipico. Dopo **un breve giro a piedi nel bel centro storico di Lodi**, la comitiva è risalita sulle nostre mitiche Fiat 600, per partire alla volta di Brescello.

Mercoledì 27 giugno:

Arrivo a Brescello (Re)

Puntuali alle 14.30, la carovana della 600 Miglia ha lasciato la piazza centrale di Lodi per recarsi a Brescello, in provincia di Reggio Emilia, **paese in cui il grande scrittore Giovannino Guareschi ha ambientato le vicende di Don Camillo e Peppone**. Sistemate le nostre Fiat 600 in piazza, la famosa piazza di Brescello su cui si affacciano il municipio e la chiesa parrocchiale, con al centro le statue di don Camillo e Peppone. Ad accoglierci abbiamo trovato **il vicesindaco Andrea Setti**, che è anche assessore alla Cultura e al Turismo. Setti molto cortesemente e con grande passione ci ha fatto da guida e da "cicerone", nella nostra visita del paesino, illustrandoci le bellezze di Brescello, strettamente legate ai film di Don Camillo e Peppone. Setti ci ha fatto vedere la chiesa con il **crocifisso parlante**, il luogo dove si scrivevano le comparse dei film, pagate mille lire al giorno e poi il museo con tanti cimeli dei film, dalla bicicletta di don Camillo, al carroarmato. Tanti gli aneddoti sui film raccontati dall'assessore, a cui il nostro Club ha donato la targa ricordo, la maglietta e una copia dello speciale Multipla Inform sulla 600 Miglia. Terminata la cerimonia, la carovana con tutte le nostre beniamine si è recata all'hotel Brixellum, nei pressi del centro paese, per una merita sosta dopo i primi 238 chilometri di marcia. Dopo una doccia rigenerante per gli equipaggi e una controllata alle nostre beniamine che gagliarde non hanno dato segni di cedimento, **una bella cena a base di specialità emiliane, annaffiate da un ottimo lambrusco**, si è conclusa nel migliore dei modi la prima tappa della 600 Miglia.



Giovedì 28 giugno:

Partenza da Brescello e arrivo a Marzabotto (Bo)

Dopo un'abbondante colazione a buffet nell'hotel di Brescello, la carovana della 600 Miglia è partita alla volta di Marzabotto, in provincia di Bologna. Sotto un sole cocente, le nostre "mitiche" sempre più rombanti, senza "steccare" nemmeno una nota, sono giunte in corteo sugli Appennini nel paese di **Marzabotto, uno dei simboli della Resistenza**. L'accoglienza della 600 Miglia a Marzabotto è stata davvero speciale ed indimen-





ticabile. Parcheggiate le auto sul piazzale del Municipio, siamo stati accolti dal **sindaco Romano Franchi** che ci ha ospitati nella bella sala consiliare del Comune. Il primo cittadino ci ha illustrato la storia del paese, teatro di un eccidio perpetrato dai nazifascisti tra il 29 settembre ed il 5 ottobre del 1944, in cui perirono 800 civili, tra cui molte donne e bambini. Uno dei momenti più commoventi e toccanti di tutta la 600 Miglia è stata la **visita al Sacrario in cui sono ricordate tutte le vittime di uno dei crimini di guerra più spietati della storia**. La signora Edda ci ha fatto da guida, commuovendoci con i suoi racconti di vita vissuta, testimoniando l'orrore della guerra. Dopo il pranzo in un ristorante tipico, la carovana è ripartita alla volta di una nuova suggestiva tappa della 600 Miglia, ovvero Montecatini Terme.

Giovedì 28 giugno:

Arrivo e pernottamento a Montecatini Terme (Pt)



Sempre sotto un sole cocente, e **per gli autisti con la classica abbronzatura "da finestrino" sul braccio destro**, impresa come un tatuaggio indelebile, la carovana procede in perfetto orario, come sempre, verso Montecatini Terme. Dopo una sosta rigenerante al **bar pizzeria "44° Parallelo" di Croce a Uzzo**, dove i proprietari ci hanno accolto con un abbondante buffet, la 600 Miglia è ripartita più rombante che mai. All'inizio di Montecatini Terme ci aspettava una pattuglia della polizia locale che ci ha **scortati fino in centro**, proprio sul piazzale delle Terme, famose in tutto il mondo. Dopo una bella sfilata lungo le vie della cittadina, tra gli applausi dei turisti e dei cittadini, abbiamo esposto le nostre auto e relative schede tecniche proprio all'ingresso delle terme. Dopo una breve visita all'interno, dove si svolgeva un importante concerto, si è svolta la consueta cerimonia istituzionale con l'incontro con l'amministrazione comunale. Ad accoglierci sulla piazza con la fascia tricolore **il consigliere comunale Luciano Baldecchi** che ha messo in luce la perfetta sintonia tra le nostre auto storiche e la piazza delle Terme. Le nostre "beniamine" sono rimaste esposte fino a tarda sera, ammirate da tanta gente che incuriosita sulla nostra manifestazione e dalle nostre auto, ci ha fatto tante domande. Per gli equipaggi, una meritata doccia in albergo e **un'abbondante cena davanti al maxischermo per tifare Italia tutti insieme**, nella vittoria sulla Germania nella semifinale dei campionati europei di calcio. Dopo la partita, i piloti sono tornati in piazza a recuperare le auto, che sono state ritirate per la notte, dopo una bella strombazzata di felicità.



Venerdì 29 giugno:

Arrivo ad Abetone (Pt)

Partenza di buon mattino da Montecatini Terme per affrontare **la tappa più impegnativa della 600 Miglia che prevede la scalata al Passo dell'Abetone**. Prima di affrontare i tornanti, la carovana ha fatto una **piccola sosta a San Marcello Pistoiese**, grazioso paese, dove abbiamo esposto le auto in piazza. Più carichi che mai, siamo ripartiti alla volta di Abetone. Le nostre mitiche Fiat 600 non hanno davvero avuto alcun problema nello **scalare i vari tornanti** per arrivare in centro ad Abetone, splendido Comune di 697 abitanti a 1388 metri sul livello del mare. Giunti in piazza XX Settembre, parcheggiare le auto e godere di un **panorama davvero mozzafiato**, oltre che di un bel clima fresco, dopo il grande caldo dei giorni precedenti. I timori della vigilia di qualche possibile cedimento dei motori delle nostre Fiat 600 è stato subito fugato da una prestazione davvero super delle "mitiche". A dare il benvenuto alla carovana sulla piazza, il **comandante della polizia locale Paolo Landini e il consigliere comunale delegato al Turismo Maddalena Ducceschi**. Dopo una foto di gruppo e le premiazioni, abbiamo fatto un piccolo giro per il paese dove abbiamo pranzato in un ristorante tipico. Dopo essersi goduta ancora un po' di fresco, la carovana si è rimessa in macchia per affrontare un'altrettanta impegnativa discesa, per i freni, verso Modena, per la tappa pomeridiana di Castelvetro.

Venerdì 29 giugno:

Arrivo a Castelvetro (Mo)

Mai abbandonata da un grande caldo e da una grande afa, la carovana della 600 Miglia affronta ancora una volta le impegnative strade appenniniche per giungere nel **graziosissimo borgo di Castelvetro** dove ad accoglierci sulla terrazza centrale del paese, da cui si gode davvero una vista mozzafiato, troviamo **Maurizio Giovini, assessore alle Attività produttive**. E' la tappa della manifestazione che più si avvicina alle zone colpite dal terremoto; a nome di tutto il Club, **il presidente Salvatore Torre esprime solidarietà e vicinanza alla popolazione colpita dal sisma**. Anche Castelvetro purtroppo non è stata risparmiata dalla violenza del terremoto; nessun danno alle persone ma qualche crepa nei muri di alcuni edifici del paese. Dopo uno scambio di doni, graditissimo da parte nostra l'aver ricevuto qualche bottiglia di buon lambrusco, ci siamo diretti verso l'acetaia dove ci aspettava una visita guidata per conoscere tutti i segreti sulla produzione di aceto di alta qualità. Gentilissima la polizia locale di Castelvetro che prima di scortarci **all'acetaia**, ci ha portato al comando per una sosta dissetante, quanto mai indispensabile visto il caldo. Davvero interessante la visita in acetaia, dove qualche equipaggio ha fatto un po' di acquisti di prodotti tipici e dove i proprietari ci hanno offerto un piccolo rinfresco. Dopo una bella doccia rinfrescante, un'abbondante cena al ristorante dell'albergo ha concluso una giornata faticosa ma ricca di soddisfazioni.

Sabato 30 giugno:

Arrivo a Castell'Arguato (Pc)

Sotto un bel sole, ricomincia la marcia della carovana della "600 Miglia"; le nostre mitiche sono più in forma che mai e anche tra gli equipaggi il morale è







600
MIGLIA

Prima edizione





alto. Dopo un viaggio tranquillo ci avviciniamo alla meta di giornata, il bellissimo borgo di Castell'Arquato. L'emozione è grande, come anche l'onore, di percorrere le caratteristiche strade del paese, applauditi dai residenti e dai turisti, fino a giungere alla **bellissima piazza centrale** dove si trovano la chiesa ed il municipio e dove parcheggiamo le nostre beniamine, che si faranno ammirare e fotografare fino a sera. Ad accoglierci sulla piazza e a darci qualche informazione sulle bellezze da visitare a Castell'Arquato, **Bernardo Baccanti, assessore al Turismo e alla Cultura**. Anche per l'assessore in dono, come a tutti gli altri amministratori incontrati, la targa ricordo della manifestazione, il numero speciale di Multipla Inform e la maglietta della "600 Miglia". La carovana si è fermata tutto il giorno in centro paese per una sosta all'insegna della cultura. Al pranzo in un ristorante tipico è seguito un pomeriggio di relax a passeggio per le vie del centro storico, dando sempre un occhio alle nostre 600 e rispondendo alle domande e alla curiosità dei tanti ammiratori che si fermavano sulla piazza ad ammirare le nostre beniamine, sempre più belle. In serata una cena a menù di piatti tipici ha concluso una giornata intensa ma ricca di soddisfazioni.

Domenica 1° luglio:

Tappa a Grazzano Visconti (Pc)

Mancano davvero poche miglia alla conclusione di questa prima edizione della nostra corsa. Prima di rientrare a Varese, nella mattinata di domenica **facciamo tappa a Grazzano Visconti**, in provincia di Piacenza, che la comitiva ha visitato dopo aver parcheggiato le nostre beniamine. Dopo uno **spuntino a base di pane e salame nostrano** piacentino in compagnia, la carovana della 600 Miglia è ripartita per completare gli ultimi chilometri della nostra grande impresa.

Arrivo a Varese

Usciti dall'autostrada a Varese, troviamo ad accoglierci gli **agenti della polizia locale del Comune di Varese che ci scorteranno fino alla sede della Provincia a Villa Recalcati**. Il nostro è stato davvero un ingresso trionfale con tutto il traffico del capoluogo fermo ad ammirare le nostre Fiat 600 che sfrecciavano orgogliose nel centro cittadino, neanche fosse un corteo presidenziale. Sono davvero le ultime miglia della nostra manifestazione; orgoglio ma anche un pizzico di malinconia per la nostra grande impresa, pervadono gli animi dei partecipanti.

Dopo qualche chilometro e qualche strombazzata di clacson arriviamo a Villa Recalcati, esattamente dove eravamo partiti cinque giorni prima. Dopo la foto di gruppo di rito e ad ogni singolo equipaggio, **il momento delle premiazioni** agli equipaggi effettuato dal **consigliere provinciale Antonio Pedretti**, che ci ha dato una grossa mano ad organizzare la 600 Miglia, credendo sin da subito alla nostra manifestazione. Pedretti ha premiato con un bell'orologio "griffato" 600 Miglia, ciascun partecipante.



TESSERAMENTO

' quote sociali 2013

Fiat 600 e Motocicli

euro 45

Tutti gli altri veicoli

euro 60

Veicoli aggiuntivi dopo il primo

euro 10

Socio simpatizzante

euro 10

Documenti per l'iscrizione

1 foto 3/4 anteriore con targa visibile (indispensabile)

Fotocopia libretto di circolazione

Fotocopia certificato di proprietà

Fotocopia carta identità valida

Fotocopia bollettino dell'avvenuto pagamento
quota iscrizione.

Importante.

- 1) non si accettano iscrizioni se i documenti non sono completi.
- 2) La domanda di iscrizione deve essere presentata esclusivamente dall'intestatario del veicolo.
- 3) I tempi di consegna dell'iscrizione al club saranno almeno di una settimana lavorativa.

Nel caso di non rinnovo della tessera il socio dovrà darne comunicazione al club entro la fine dell'anno in corso. Il cambio di indirizzo va comunicato tempestivamente.

Modalità di Pagamento

Le modalità di pagamento accettate dal Club sono le seguenti:

- 1) bollettino di conto corrente postale, n.92375328
- 2) bonifico su banco posta, codice IBAN
IT19Y0760110800000092375328
- 3) in sede con bancomat o carta di credito.

Non si accettano contanti.

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

BancoPosta



€ sul C/C n. 92375328

di Euro

00000000000000000000

IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A

1 CLUB NAZIONALE FIAT 600

CAUSALE

TESSERA SOCIO [] ANNO

ALTRO

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITA'

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito -

BancoPosta



€ sul C/C n. 92375328

di Euro

00000000000000000000

TD 451 IMPORTO IN LETTERE

INTESTATO A

1 CLUB NAZIONALE FIAT 600

CAUSALE

TESSERA SOCIO [] ANNO

ALTRO

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITA'

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
codice bancoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto tipo documento

le nostre Delegazioni

Responsabile: sig. Emilio Giglio

Via Lombardia 23
22032 Albese con Cassano (Co)
telefono e fax: 031/427437
cellulare: 348/3642282

Responsabile: Perotti Automobili

Via Matteotti 47
13836 Cossato (Bi)
telefono: 015/921481
mail: valentino.perotti@tin.it

Responsabile: sig. Antonio Garofalo

Via Borromeo 3
20020 Solaro (Mi)
telefono: 02/9679600

Responsabile: sig. Mario Vesco

Via 2 Giugno 20
28041 Arona (No)
telefono: 0322/46422

Responsabile: sig.ra Mafalda D'Amico

Via Brigata Padova 17
35138 Padova
telefono: 049/8711279
cellulare: 328/4635643

Responsabile: sig. Adriano Rossi

SS 155 Stazione di Alatri 11/A
03011 Alatri (Fr)
telefono: 0775/442726
cellulare: 328/4857861

Responsabile: sig.ra Adriana Fiore Carnevale

Via Lestra di Capogrosso 28
04016 Sabaudia (Lt)
telefono: 0773/517170
cellulare: 349/5276204

Responsabile: sig. Roberto Buemi

Via Gramsci 19
98042 Pace del Mela (Me)
telefono: 090/933650
cellulare: 347/7780093



RASSEGNA STAMPA

GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2012

Il Cittadino

IN PIAZZA CASTELLO L'ASSESSORE FERRARI HA ACCOLTO LA "CAROVANA" DI AUTO D'EPOCA

Una vetrina nazionale per le 600 Tappa a Lodi per il mega "tour" dell'utilitaria Fiat

■ Luccicanti nel sole di piazza Castello, le vecchie Fiat 600 pronte per vivere una nuova avventura, cariche dei bagagli e dei loro cinquant'anni di storia. Ieri mattina è arrivata a Lodi la carovana del club nazionale Fiat 600, che quest'anno ha indetto la prima edizione della 600 Miglia: un percorso che, da Varese, attraverserà il nord Italia «tra paesaggi, storie e ricordi», e che ha fatto di Lodi la sua prima tappa. I paesaggi spaziosi della pianura Padana vissuti lentamente, per rivivere un passato ormai dimenticato, quello del boom economico e di un'Italia ancora innocente, che non aveva ancora vissuto gli anni di piombo o la crisi del petrolio: che credeva in un futuro migliore. Cinquant'anni fa le Fiat 600 erano all'ordine del giorno: in luglio erano già tutte allineate lungo le autostrade, in viaggio verso la riviera. In coda per andare in villeggiatura. Ora ci si sposta in aereo, su treni super-veloci, su automobili con l'aria condizionata, ma un po' di nostalgia rimane. «Fate, del viaggiare, un'arte - ha commentato anche l'assessore Andrea Ferrari, accogliendo gli automobilisti -, perché assaporate i paesaggi senza perdere la dimensione umana dei luoghi che attraversate». L'assessore ha sottolineato l'importanza di



Le Fiat 600 in parata davanti alla questura ieri mattina per la tappa lodigiana del loro tour viaggiano anche per la città di Lodi, che ha una vocazione turistica spesso sconosciuta: «Siate testimoni della bellezza della nostra città, e l'anno prossimo ci auguriamo che restiate qui anche una notte». Ieri, invece, gli amanti della 600 si sono fermati solo poche ore, giusto il tempo di un buon pranzo e di un giro per il centro. «Siamo contenti di esserci fermati in una città così bella e così

accogliente. Vorremmo fare di più, ma abbiamo ancora tanta strada» ha detto Salvatore Torre, presidente del club. Dopo pranzo, rotta verso il paese di Brescello, famoso per la saga di Don Camillo. Dopodiché, ancora tanti chilometri verso Marzabotto, Modena e Grazzano Visconti, quindi il ritorno, domenica, a Varese. Federico Gaudenzi

Parco Ticino Lago Maggiore e dintorni Lombardia Lombardia Piemonte Svizzera Lombardia

Il Corriere del Verbano .it

Trasformazione online del settimanale
Il Corriere del Verbano fondato nel 1879

Edizione n. 23 di mercoledì 27 giugno

Fiat 600, tour da Varese al Centro Italia e ritorno

Parte mercoledì 27 giugno da Villa Recalcati a Varese e vi ritornerà domenica 1° luglio dopo aver percorso circa 960 chilometri per il nord e centro Italia. È la prima "600 Miglia" organizzata dal 1° Club Nazionale Fiat 600 di Besozzo (Varese), un giro turistico non competitivo a bordo di Fiat 600 d'epoca.



Il sodalizio besozzese, guidato da Salvatore Torre,

ha lanciato la nuova sfida dopo gli innumerevoli raduni organizzati su tutto il territorio nazionale e solitamente limitati a una giornata. Questa volta il tour durerà ben cinque giorni e una quindicina di equipaggi sfileranno lungo i centri storici e le piazze caratteristiche italiane.

Il 1° Club Nazionale Fiat 600 di Besozzo, fondato nel 1990 ad Angera, vanta attualmente circa 1500 soci, tutti possessori e appassionati di auto o moto d'epoca, ovvero che abbiano raggiunto almeno i 20 anni di immatricolazione. Itinerario: Lodi e poi Brescello (Reggio Emilia); Marzabotto (Bologna) e Montecatini Terme; Passo dell'Abetone e Castelvetro (Modena); Grazzano Visconti (Pc) e Varese.

Nell'immagine tratta dal sito del club www.clubnazionalefiat600.it un momento del raduno di Cassino del 27 maggio 2012. 27 Giugno 2012

- Varese Report - <http://www.varesereport.it> -

QS IL GIORNO SABATO 23 GIUGNO 2012

UN VIAGGIO SPECIALE AUTO D'EPOCA: PASSIONE INFINITA

LA MANIFESTAZIONE È PROMOSSA DA UN CLUB DI BESOZZO: OTTO LE «FERMATE INTERMEDIE» FRA LE QUALI BRESCELLO E MONTECATINI TERME

Giro d'Italia a bordo di una Fiat 600

Motori Gli amanti della storica vettura torinese pronti a un tour con partenza e arrivo a Villa Recalcati

Varese

UN GIRO TURISTICO non competitivo lungo l'Italia centro-settentrionale a bordo di Fiat 600 d'epoca. Obiettivo: rinnovare la tradizione motoristica del Paese e la passione per i motori d'epoca. È questa l'essenza della prima edizione della 600 Miglia, evento organizzato dal 1° Club Nazionale Fiat 600 di Besozzo e patrocinato dal Consiglio regionale della Lombardia, dalla Provincia di Varese e dai vari Comuni attraversati dalla manifestazione. La partenza è in programma mercoledì presso il cortile d'onore di Villa Recalcati, dove i partecipanti faranno ritorno domenica 1° luglio (quando si terrà la cerimonia di premiazione) dopo aver percorso 600 miglia - circa 960 chilometri - a bordo delle mitiche Fiat 600.

GIOIELLI
Una Fiat 600 e, sotto, Villa Recalcati e piazza Matteotti a Brescello



Si è concluso a Villa Recalcati il viaggio delle storiche "vecchie signore" attraverso regioni d'Italia La "folle avventura" della 600 Miglia taglia il primo traguardo

VARESE - Otto tappe, diciassette equipaggi: un viaggio emozionante che si è concluso ieri a Villa Recalcati per i partecipanti della prima edizione della "600Miglia", la manifestazione dedicata alla mitica Fiat 600. «Un'esperienza indi-

menticabile - ha sottolineato Salvatore Torre presidente del club nazionale Fiat 600 - abbiamo percorso 960 chilometri partendo da Besozzo. Abbiamo fatto tappa anche nei luoghi che sono stati teatro del terremoto e i sindaci di queste città ci hanno commosso». Alla conclusione della manifestazione a ogni team è stato consegnato dal consigliere provinciale Antonio Pedretti, un orologio in edizione limitata con il logo della "600Miglia". «Il presidente Dario Galli e la giunta provinciale - ha commentato Pedretti - sono stati orgogliosi per quanto fatto da tutti voi che, partecipando a questa "folle avventura", avete contribuito a portare in giro per l'Italia il nostro territorio. Sono idee come queste che fanno la differenza fra una vita ordinaria e una straordinaria».

Barbara Maroni

PREALPINA



Primo tour delle 600, auto di quando l'Italia era felice

21 giugno 2012 @ 17:03 | Nessun commento

Gli organizzatori del primo tour delle Fiat 600

Rombano i motori, luccicano le auto, tutti pronti per la partenza della prima edizione della "600 Miglia", il tour organizzato dagli appassionati soci del 1° Club Nazionale Fiat 600 con sede a Besozzo. La carovana delle auto storiche, tutte 600, si metterà in moto il 27 giugno, alle ore 9.30, partendo da Villa Recalcati, sede della Provincia di Varese, e farà ritorno, minuto più, minuto meno, sempre a Villa Recalcati, ore 15.30, l'1 luglio. Il club annovera nelle sue fila 1500 soci, con ben 110 proprietari di Fiat 600.

Come spiega Salvatore Torre, presidente del Club, "saranno 20 equipaggi a partire per il viaggio, che toccherà Lodi, Brescello (il paese di Peppone e Don Camillo), Marzabotto, Montecatini Terme, s'inerpicherà per la salita dell'Abetone, arriverà a Castell'Arquato, poi toccherà Grazzano Visconti, per fare ritorno a Varese". Un giro in 600 che ha già scelto il proprio beniamino: Don Camillo, il popolare personaggio di Guareschi, che appare in bici sul manifesto della kermesse inseguito da un bella 600.

Un club importante, quello di Besozzo, che come rimarca il giornalista Matteo Fontana "si è posto il problema di arrivare anche nelle terre colpite dal terremoto. Ma siamo stati sollecitati dagli stessi sindaci a lasciare invariato il percorso: passerà il corteo delle auto storiche e sarà un momento di sollievo anche per chi ha sofferto le conseguenze del sisma". I soci del club di Besozzo hanno pensato bene di dare vita anche ad una raccolta di fondi per i terremotati.

Ad impreziosire le gesta del club Fiat 600, che al suo attivo ha già diverse apparizioni tv, una corposa tesi di laurea presentata al Politecnico di Milano, alla Scuola di Design, da Claudia Catalani, figlia d'arte: il papà, tra i promotori del club, ha 12 600 nel suo garage. La neolaureata ha ipotizzato nella tesi, dal titolo "TuSeicento", una mostra dedicata all'auto che definisce "l'emblema del boom economico made in Italy". Un bellissimo palistico mostra come potrebbe essere realizzata questa mostra di 1800 mq, che la Catalani ha collocato, nel suo progetto, sotto la curva sopraelevata Nord dell'Autodromo di Monza. Ma poco importa il luogo: potrebbe essere allestita anche altrove. Cercansi sponsor.

Articolo stampato da Varese Report: <http://www.varesereport.it>

URL dell'articolo: <http://www.varesereport.it/2012/06/21/primo-tour-delle-600-auto-di-quando-litalia-era-felice/>

AL VOLANTE

LE TAPPE

SI TOCCANO LUOGHI SIMBOLO
COME MONTECATINI TERME
MARZABOTTO E BRESCELLO

IL PRESIDENTE

«QUESTA MANIFESTAZIONE
DOVREBBE DIVENTARE
UN APPUNTAMENTO FISSO»



Preparativi per la partenza
nel cortile di Villa Recalcati
Anche la Polizia locale
osserva le automobili
pronte a prendere la strada



Sopra, un mezzo
curiosamente «rivisitato»
Sotto, l'assessore provinciale
De Bernardi Martignoni
si prepara a dare il via



L'EVENTO HA PRESO IL VIA DA VILLA RECALCATI LA PRIMA EDIZIONE DELLA «600 MIGLIA» PER AUTO D'EPOCA

Partita la romantica avventura delle Fiat 600

Tour di cinque giorni su e giù per l'Italia organizzato dal Club nazionale di Besozzo

di MICHELE MEZZANZANICA

— VARESE —

SONO PARTITE questa mattina dal cortile di Villa Recalcati, dove faranno ritorno domenica per le premiazioni, le Fiat 600 d'epoca che hanno preso parte alla prima edizione della «600 Miglia», giro turistico non competitivo organizzato dal primo Club nazionale Fiat 600 di Besozzo. Le mitiche Fiat 600 d'epoca, ovvero che abbiano raggiunto almeno i vent'anni dall'immatricolazione, percorreranno 600 miglia - circa 960 chilometri - per il centro-nord Italia. La 600 Miglia è una nuova sfida per il sodalizio oggi besozzese, ma nato nel 1990 ad

Angera, dopo gli innumerevoli raduni organizzati su tutto il territorio nazionale che tuttavia solitamente si esaurivano nel corso della giornata. Questa volta il tour durerà ben cinque giorni, tutti dedicati alla riscoperta dei motori d'epoca e delle bellezze naturali ed artistiche di cui è ricca l'Italia.

«**SIAMO DAVVERO** orgogliosi di aver organizzato questa prestigiosa manifestazione che vorremmo diventasse un appuntamento fisso - dichiara Salvatore Torre, presidente del Club - il mito della Fiat 600 è intramontabile, perché storicamente è stata l'auto simbolo del boom economico e

della famiglia italiana». Le Fiat 600 besozzesi, per un totale di una quindicina di equipaggi, sfileranno lungo i centri storici e le piazze caratteristiche del Belpaese. Dopo la partenza dal cortile d'onore a Villa Recalcati, ieri si sono dirette verso Lodi per la prima tappa intermedia, per poi proseguire verso Brescello, la cittadina in provincia di Reggio Emilia dove Giovannino Guareschi ha ambientato le vicende di Peppone e don Camillo, due simboli italiani che il Club ha voluto omaggiare e ricordare.

QUESTA MATTINA partenza per Marzabotto, in provincia di Bologna, città sim-

bolo della Resistenza, con visita al museo etrusco e al Sacrario della Resistenza. Nel pomeriggio, dopo il saluto a cittadini e autorità, partenza per Montecatini Terme. Domani sarà la volta di Modena con tappa intermedia al passo dell'Abetone. Sabato si risale, con destinazione Castell'Arquato, in provincia di Piacenza, caratteristico borgo medievale. Così come Grazzano Visconti, sempre in provincia di Piacenza, tappa intermedia della domenica sulla strada del ritorno a Varese, dove le Fiat 600 sfileranno per le vie del centro per poi raggiungere Villa Recalcati. Qui, nella sala convegni, avrà luogo la cerimonia di premiazione dei partecipanti da parte delle autorità.

michele.mezzanonica@ilgiorno.net

Arrivo a Besozzo

Le nostre Fiat 600 sono pronte a ritornare "in patria" a Besozzo. Scortate ancora una volta, come all'andata, dagli agenti della polizia locale besozzese, la carovana attraversando Casciago, Luviniate, Barasso, Comerio, Gavirate e Bardello, arriva a **Besozzo** dove inizia il **tour del paese** attraverso le frazioni di Olginasio, Cardana e Bogno. Tappa obbligata con sosta alla casa di riposo Ronzoni di Besozzo dove incontriamo il **presidente Giampaolo Contini** e gli ospiti della Fondazione, davvero contenti di vedere tante Fiat 600 parcheggiate nel cortile, come in una sorta di tuffo nel passato. Dopo la premiazione del presidente Contini con targa e medaglia della 600 Miglia, il ritorno delle nostre beniamine in piazza 1° Maggio per l'abbraccio con la cittadinanza e la cerimonia di **premiazione con il sindaco Riccardo Del Torchio, l'assessore Gianluca Coghetto ed il comandante della polizia locale Tiziano Marchi**. Orgogliosi e consapevoli di aver compiuto una vera impresa, siamo già tutti proiettati sulla seconda edizione della 600 Miglia.



porrini

www.porrinimoda.it

MODA

PORRINI MODA

via XXV Aprile, 4/B

21023 Besozzo (VA) • Tel. 0332.770433

Info@porrinimoda.it